



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Prot. 8237/A305A dell' 11/4/2019

Nota in materia di *par condicio*, relativa alle campagne per l'elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale del Piemonte e all'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali fissate per il 26 maggio 2019

Destinatari:
Emittenti radiotelevisive locali piemontesi
Uffici comunicazione Partiti politici

Con decreto n. 25 del Presidente della Giunta regionale del 30 marzo 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 13, Supplemento ordinario n. 5 del 1 aprile 2019, sono stati convocati i comizi per l'elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale del Piemonte per la giornata di domenica 26 maggio 2019.

Con Decreti Prefettizi sono stati convocati per il 26 maggio 2019 i comizi elettorali per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli Comunali.

In data 5 aprile 2019 l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom) ha pubblicato la delibera n. 109/19/CONS recante *Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per il giorno 26 maggio 2019*, rimandando alla delibera n. 43/19/CONS (regolamento elezioni regionali Basilicata), per quanto attiene la disciplina in materia comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relativa all'elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale del Piemonte fissata per il giorno 26 maggio 2019.

Con la presente nota, pertanto, si intende brevemente richiamare l'attenzione delle emittenti radiotelevisive locali sugli adempimenti attraverso cui si attua la *par condicio* da parte delle emittenti che esercitano l'attività di radiodiffusione televisiva e sonora privata

Nei **programmi di informazione** (telegiornali, giornali radio, notiziari e ogni altro programma di contenuto informativo a rilevante presentazione giornalistica) le emittenti radiofoniche e televisive locali devono garantire il pluralismo, attraverso la parità di trattamento, l'obiettività, la correttezza, la completezza, la lealtà, l'imparzialità, l'equità e la pluralità dei punti di vista; a tal fine, quando vengono trattate questioni relative alle consultazioni elettorali, deve essere assicurato l'equilibrio tra i soggetti politici secondo quanto previsto dall'art. 11-*quater* della legge 22 febbraio 2000, n. 28, e dal citato Codice di autoregolamentazione. Resta comunque salva per l'emittente la libertà di commento e di critica, che, in chiara distinzione tra informazione e opinione, salvaguardi comunque il rispetto delle persone.

Pur rimanendo salva per le emittenti la libertà di commento e critica, in queste trasmissioni è, **tuttavia, vietato fornire anche in forma indiretta, indicazioni o preferenze di voto, da limitarsi esclusivamente ai programmi di comunicazione**

politica ed ai messaggi elettorali autogestiti a pagamento (MAP) o messaggi elettorali autogestiti gratuiti (MAG).

Relativamente ai **programmi di comunicazione politica** (tribune politiche, dibattiti, tavole rotonde, interviste), le emittenti televisive e radiofoniche locali che intendono dedicare spazi a questo tipo di propaganda, dal giorno 11 aprile e fino alla chiusura delle campagne elettorali, devono consentire una effettiva parità di condizioni tra i soggetti politici competitori, anche con riferimento alle fasce orarie e al tempo di trasmissione. In rapporto al numero dei partecipanti e agli spazi disponibili, il principio delle pari opportunità tra gli aventi diritto può essere realizzato, oltre che nell'ambito della medesima trasmissione, anche nell'ambito di un ciclo di più trasmissioni, purché ciascuna di queste abbia analoghe opportunità di ascolto.

La parità di condizioni deve essere garantita nei due distinti periodi in cui si articola la campagna elettorale:

-nel periodo intercorrente tra la data di convocazione dei comizi elettorali e la data di presentazione delle candidature,

-nel periodo intercorrente tra la data di presentazione delle candidature e quella di chiusura delle campagne elettorali,

nei confronti dei soggetti politici di cui all'art. 10, comma 2 della Delibera n. 109/19/CONS, per quanto riguarda le elezioni amministrative, e di cui all'art. 2, comma 2 della Delibera n. 43/19/CONS, con riferimento alle elezioni regionali.

L'eventuale assenza di un soggetto politico **non** pregiudica l'intervento nelle trasmissioni degli altri soggetti, **ma non** determina un aumento dei tempi a essi spettanti. In tale caso, nel corso della trasmissione è fatta esplicita menzione delle predette assenze.

I calendari di queste trasmissioni devono essere comunicati almeno sette giorni prima, anche mezzo posta elettronica certificata, al Corecom (corecom@cert.cr.piemonte.it) che ne informa l'Agcom.

E' possibile realizzare trasmissioni di comunicazione politica anche mediante la partecipazione di giornalisti che rivolgono domande ai partecipanti, assicurando, comunque, imparzialità e pari opportunità nel confronto tra i soggetti politici.

Con riguardo ai **messaggi elettorali autogestiti a pagamento (MAP)**, nel periodo intercorrente tra il giorno 11 aprile 2019 e il giorno 24 maggio 2019, le emittenti che

intendono offrire questi spazi devono darne notizia mediante un avviso da mandare in onda, almeno una volta al giorno nella fascia oraria di maggiore ascolto, per tre giorni consecutivi. La prima messa in onda dell'avviso costituisce condizione essenziale per la diffusione dei MAP in periodo elettorale.

Per questi messaggi ogni emittente è tenuta a praticare una tariffa massima non superiore al 70% del listino di pubblicità tabellare e a tutti i soggetti politici devono essere riconosciute le condizioni di miglior favore praticate ad uno di essi poiché si devono assicurare condizioni economiche uniformi.

Verbalmente o in sovrimpressione, secondo la tipologia dell' emittente radiofonica o televisiva, deve essere comunicata la natura del messaggio: "Messaggio elettorale a pagamento" e indicato il soggetto politico committente.

Relativamente ai **messaggi elettorali autogestiti gratuiti (MAG)**, nel periodo intercorrente tra la data di presentazione delle candidature e quella della chiusura della campagna elettorale, le emittenti radio-televisive locali possono trasmettere i MAG per la presentazione non in contraddittorio di liste e programmi.

Entro il quinto giorno successivo alla data del 11 aprile 2019, sia per le Elezioni regionali che per le Elezioni amministrative, le emittenti radiotelevisive locali che intendono trasmettere i MAG sono tenute all'osservanza delle disposizioni di cui all'art.12, comma 1 della delibera n. 109/19/CONS per quanto riguarda le elezioni amministrative, e art. 4, comma 1 della delibera n. 43/19/CONS con riferimento alle elezioni regionali.

I soggetti politici interessati a trasmettere i MAG, fino al giorno di presentazione delle candidature, devono osservare le modalità previste all'art.12, comma 2 della delibera n. 109/19/CONS e art. 4, comma 2 della delibera n. 43/19/CONS.